



## Normativa di riferimento

- L.328/2000 Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali; <https://www.parlamento.it/parlam/leggi/00328l.htm>
- L.R.1/2004 Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento.  
<http://arianna.consiglioregionale.piemonte.it/base/leggi/l2004001.html>

## Personale dipendente

	Situazione al 30/06/2025	Previsione complessiva per il 2025
Assistenti sociali	18 T.I. 1 T.D.	20 T.I. 1 T.D.
Educatori	3 T.I.	4 T.I.
Ufficio Tutela	1 T.I.	1 T.I.
Amministrativi	12 T.I.	12 T.I.

# Organizzazione del Cissa

L'attività del Consorzio è organizzata nelle seguenti Aree:

- Area Amministrativa e Finanziaria;
- Area Integrativa;
- Area Territoriale;

Al Direttore e ai Responsabili di Area, nei limiti delle deleghe attribuite, spetta la direzione degli uffici e dei servizi e tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente.

## Area Amministrativa e Finanziaria: Responsabile Dott. Marco Battaglia

Il servizio economico finanziario si occupa sostanzialmente di tutti i riflessi economici e finanziari dell'attività dell'Ente partendo dalla programmazione generale, sino agli incassi e ai pagamenti (4829 movimentazioni di cassa al 30/06/2025).

Al servizio è affidato il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria, che per un Ente delle dimensioni del C.I.S.S.A., si attesta, al 30/06/2025, oltre 9 milioni di euro (impegnato di competenza e residuo).

Il regolare funzionamento dell'organizzazione e degli uffici si realizza, inoltre, garantendo per la sede centrale e le sedi consortili (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo): il protocollo, i servizi informatici (pc, connessioni internet, cloud, software dedicati, piattaforme telematiche, etc..), la segreteria (deliberazioni, determinazioni, pubblicazioni, contratti, conservazione), i servizi del personale, il centralino, le utenze varie e le tasse (energia elettrica gas, spese condominiali, locazioni), le manutenzioni ordinarie e le riparazioni, gli acquisti di arredi e attrezzature, le carte carburante, il noleggio degli automezzi e la loro gestione.

## Area integrativa: Responsabile: Dott.ssa Erica Mantoan

E' competente per ciò che riguarda gli interventi ed i servizi ad integrazione socio sanitaria, cioè i servizi ed interventi rivolti ad anziani non autosufficienti e persone con disabilità.

## Area territoriale: Responsabile: Dott.ssa Katia Gastaldi

E' competente per ciò che concerne gli interventi ed i servizi relativi a minori e famiglia e adulti in difficoltà.

Ogni responsabile si avvale della collaborazione di responsabili di servizio.

Per l'area integrativa: responsabile di servizio adulti e minori con disabilità, anziani.

Per l'area territoriale: responsabile di servizio adulti, responsabile servizio minori, responsabile dei servizi in accreditamento/co-progettazione.

Il servizio tutele si avvale di una responsabile che fa capo al Direttore essendo tale figura a svolgere il ruolo di Tutore/Amministratore di sostegno.

## Il Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

- **è una funzione trasversale del Servizio Sociale e riguarda tutti gli accessi indipendentemente dalla tipologia di richiesta.** Ha l'obiettivo di offrire informazioni, orientare la domanda di servizi e prestazioni, leggere il bisogno e indirizzare la persona verso la risposta ritenuta più pertinente. E' un processo di aiuto volto a riconoscere le persone quali protagoniste del loro percorso di vita, a promuovere la loro autodeterminazione, a valorizzarne le potenzialità e l'autonomia, in quanto soggetti attivi del progetto di sostegno, favorendo l'instaurarsi di un rapporto fiduciario.
- Per gli interventi a valere sull'integrazione socio sanitaria (anziani non autosufficienti e persone con disabilità) è svolto presso il Punto Unico di Accoglienza sito a Venaria via Don Sapino 152 tel.0114991230 e-mail [puntounico@cissa.it](mailto:puntounico@cissa.it)
- L'accesso è diretto il lunedì e il mercoledì dalle ore 9 alle ore 13,00
- Personale impiegato: una impiegata amministrativa e una assistente sociale.
- Il punto unico è la porta d'accesso per l'attivazione delle domande di attivazione UVG/UMVD.

Per gli interventi afferenti all'area territoriale il segretariato sociale (minori e famiglia e adulti in difficoltà) è svolto presso le sedi territoriali dell'Ente con la seguente tempistica:

- Alpignano presso gli uffici ubicato al Movicentro via Boneschi, 26 per i cittadini di Alpignano e Val della Torre - orario a settimane alterne con Pianezza il lunedì dalle 10,00 alle ore 12,00.
- Pianezza presso gli uffici ubicati in Piazza Donatori di Sangue, 1 per i cittadini di Pianezza, Givoletto, La Cassa, San Gillio – orario a settimane alterne con Alpignano il martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

I cittadini di Alpignano e Val della Torre e i cittadini di Pianezza, Givoletto, La Cassa, San Gillio , possono rivolgersi indifferentemente al segretariato sociale di entrambe le sedi territoriali.

- Venaria presso gli uffici ubicati in via Zanellato, 19 per i cittadini di Venaria e Druento – orario: il giovedì dalle 09.30 alle 12.00.

Le segreterie del servizio sociale sono aperte con i seguenti orari:

- Alpignano: lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;  
mercoledì dalle 14,00 alle 15,30;  
venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
- Pianezza: martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;  
mercoledì dalle ore 9,00 all ore 12,00;  
giovedì dalle ore 14,00 alle ore 15,30.
- Venaria: martedì dalle 14,00 alle 15,30;  
giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;  
venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

## Assistenza Economica

E' un intervento trasversale ad entrambe le aree tecniche, consiste nell'erogazione di contributi economici volti a fronteggiare situazioni di temporanea o permanente difficoltà economica articolati in base alle diverse tipologie di beneficiari e finalità di assegnazione. L'erogazione rientra in un globale progetto di intervento sull'utente tendente a stimolare e potenziare le risorse presenti nell'individuo e nel nucleo familiare.

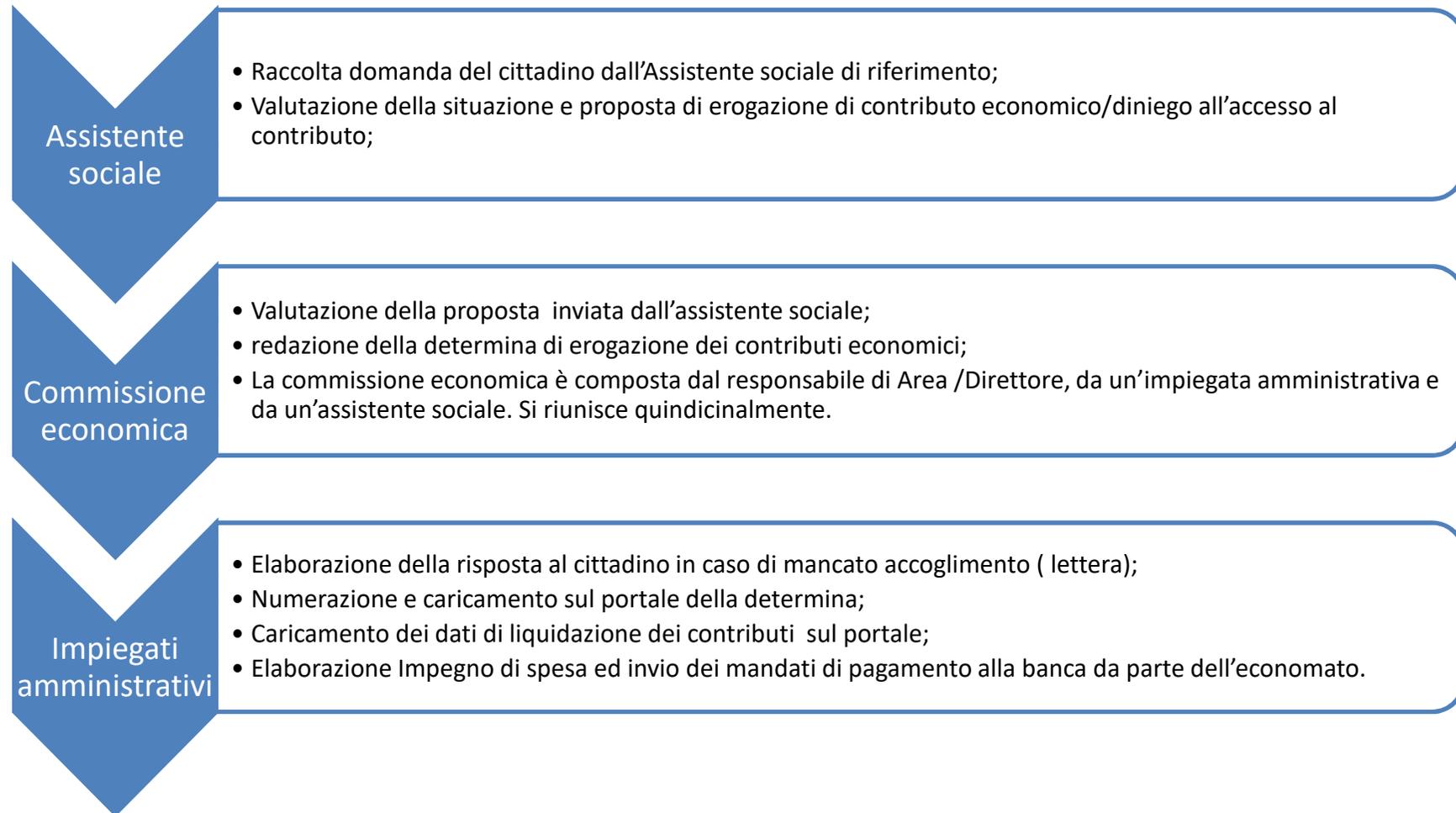
L'erogazione dell'assistenza economica segue i criteri stabiliti dal regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 25 del 29/10/2021.

A marzo 2024, con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 2, è stato approvato l'adeguamento del Regolamento alle nuove misure di contrasto alla povertà. Tale adeguamento si è reso necessario vista l'introduzione dell'Assegno di inclusione in sostituzione del Reddito di cittadinanza.

Il Regolamento è stato ulteriormente modificato con Delibera dell'Assemblea consortile n. 22 del 27/11/2024 per la parte relativa ai requisiti di accesso e alla quota massima erogabile mensilmente per il contributo di mantenimento.

Per l'erogazione di tali interventi sono impiegate le figure dell'Assistente sociale e dell'impiegata amministrativa.

## Processo per erogazione di un contributo economico



## Ufficio tutele

Si occupa di pratiche relative a tutele giudiziarie, legali, curatele e amministrazioni di sostegno per utenti residenti nel territorio consortile e per i quali l'Autorità Giudiziaria ne prevede il deferimento al Consorzio. Il Servizio è in funzione da settembre 1998. E' prevista consulenza legale per situazioni di elevata complessità sia in merito a cause civili sia penali.

L'ufficio tutele è composto dal Responsabile dell'Ufficio stesso, un'educatrice professionale che si occupa di tutti gli aspetti amministrativi e giuridici, avvalendosi per la gestione dei singoli progetti delle assistenti sociali ed educatori del territorio.

E' stata scelta dall'Ente di mantenere la referenza da parte del personale tecnico in forma decentrata al fine di garantire una buona conoscenza delle opportunità del territorio.

Al 30/06/2025 l'ufficio tutele gestiva n. 51 soggetti così distribuiti:

- N. 17 Tutele;
- N. 20 Amministrazioni di sostegno;
- N. 13 Tutele minori;
- N. 1 Curatele.

Permangono in carico le tutele in favore di minori per la presenza di minori stranieri non accompagnati e di nuovi provvedimenti di amministrazione di sostegno a favore di soggetti disabili ed anziani.

## Emergenza Socio Economica

Con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 29/07/2024, nell'anno 2024 è stato consentito, in via straordinaria, ai Comuni che, in virtù di esternalità negative, non avevano ancora utilizzato totalmente il contributo, di poter completare i progetti individuati nell'anno 2023.

Con determinazione n. 99 del 06/03/2025, con cui si è preso atto delle rendicontazioni presentate dai Comuni, essendo state espletate tutte le azioni previste dai progetti presentati, al 30/06/2025 si è provveduto a liquidare i contributi attribuiti ai singoli Comuni e la misura si è chiusa.

## ATTIVITA' AD INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Partecipazione degli operatori alle Commissioni Tecniche dell'ASL integrate da personale del Consorzio:

- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Adulti con frequenza 1 volta al mese – al 30/06/2025 si sono svolte 8 sedute;
- Unità di Valutazione geriatrica (UVG) Adulti con frequenza 1 volta alla settimana;
- Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) Minori con frequenza 1 volta al mese – al 30/06/2025 si sono svolte 6 sedute;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 104/92 come da protocollo sottoscritto con l'ASL To 3, il Cissa ha manifestato la propria disponibilità a far partecipare alla seduta mensile della commissione ex L. 104/92 dedicata ai minori e al 30/06/2025 si sono svolte n. 4 sedute;
- Commissioni di Medicina Legale, per gli adempimenti relativi alla Legge 68/99 – al 30/06/2025 si sono svolte n. 12 sedute;
- Comitato Tecnico L 68/99 per l'inserimento al lavoro di persone con disabilità con frequenza mensile – al 30/06/2025 si sono svolte 1 sedute;
- Commissione di Vigilanza, per gli adempimenti relativi alla Legge Regionale n. 16 del 29/07/16 al bisogno - al 30/06/2025 sono stati svolti 6 sopralluoghi;
- Settimanalmente si svolgono le sedute del Nucleo interdisciplinare minori e adulti con disabilità, una seduta ciascuno.

# PIS

## **Pronto intervento sociale**

Il servizio, inserito tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS), garantisce la reperibilità di personale sociale per situazioni di particolare complessità non rimandabili ad un secondo momento ed è finalizzato a fornire risposte immediate a cittadini fragili in situazione di emergenza sociale indifferibile negli orari e nei giorni di chiusura dei Servizi Sociali Territoriali prevedendone l'attivazione alla loro riapertura ordinaria e collaborando con gli stessi.

Il Pronto Intervento Sociale è stato avviato dal mese di agosto 2024 e al 30/06/2025 prosegue con la cooperativa P.G. Frassati aggiudicataria del servizio.

# PNRR

Al 30/06/2025 proseguono i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dove l'ente è coinvolto direttamente nella missione 5 nella linea di intervento 1.1 relativo al supporto alla genitorialità e la linea di investimento 1.2 relativa agli interventi in favore della disabilità; l'avvio delle progettualità ha visto alcune modifiche in itinere dovute ad informazioni fornite dal Ministero in corso d'opera. Per la realizzazione dei progetti si è utilizzato lo strumento della co-progettazione, la forma di acquisizione dei servizi regolata dal DM 31/03/2021.

- **P.N.R.R. Missione 5 Componente 2 “inclusione e coesione” - linea di investimento 1.1**

- **Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – 2023/2026**

E' stato finanziato il progetto finalizzato alla sperimentazione del Programma Pippi e, in seguito ad apposita manifestazione di interesse, è stata avviata la fase di co-progettazione delle azioni previste dal bando. Nel corso del triennio, il cronoprogramma prevede l'attivazione della presa in carico e dei dispositivi indicati su 30 famiglie vulnerabili, individuate dal servizio dopo un'attenta analisi delle loro caratteristiche familiari. Il programma è stato attivato e concluso per le prime 20 famiglie e attualmente è partita la fase di realizzazione per gli ultimi 10 nuclei familiari. L'azione presenta delle difficoltà nell'accettazione dell'intero processo da parte di alcune famiglie individuate come beneficiarie.

- **PNRR Missione 5 Componente 2 “inclusione e coesione” - Investimento 1.2**

- **Percorsi di autonomia per persone con disabilità - 2023/2026**

E' stato finanziato il progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi di vita indipendente.

E' stata svolta la fase di co-progettazione e sono stati individuati 6 soggetti con disabilità, residenti nei comuni consortili, inseribili nel progetto per i quali, a seguito della fase iniziale di predisposizione dei progetti educativi individualizzati (PEI), prosegue il percorso così come previsto nelle varie fasi. Questa azione presenta alcune criticità di tenuta del progetto in relazione alla difficoltà emersa da parte dei possibili beneficiari di adesione allo stesso per un periodo lungo.

# INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

## Area Integrativa



## Assistenza domiciliare

Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'erogazione del servizio è effettuata previa stesura di un piano individualizzato.

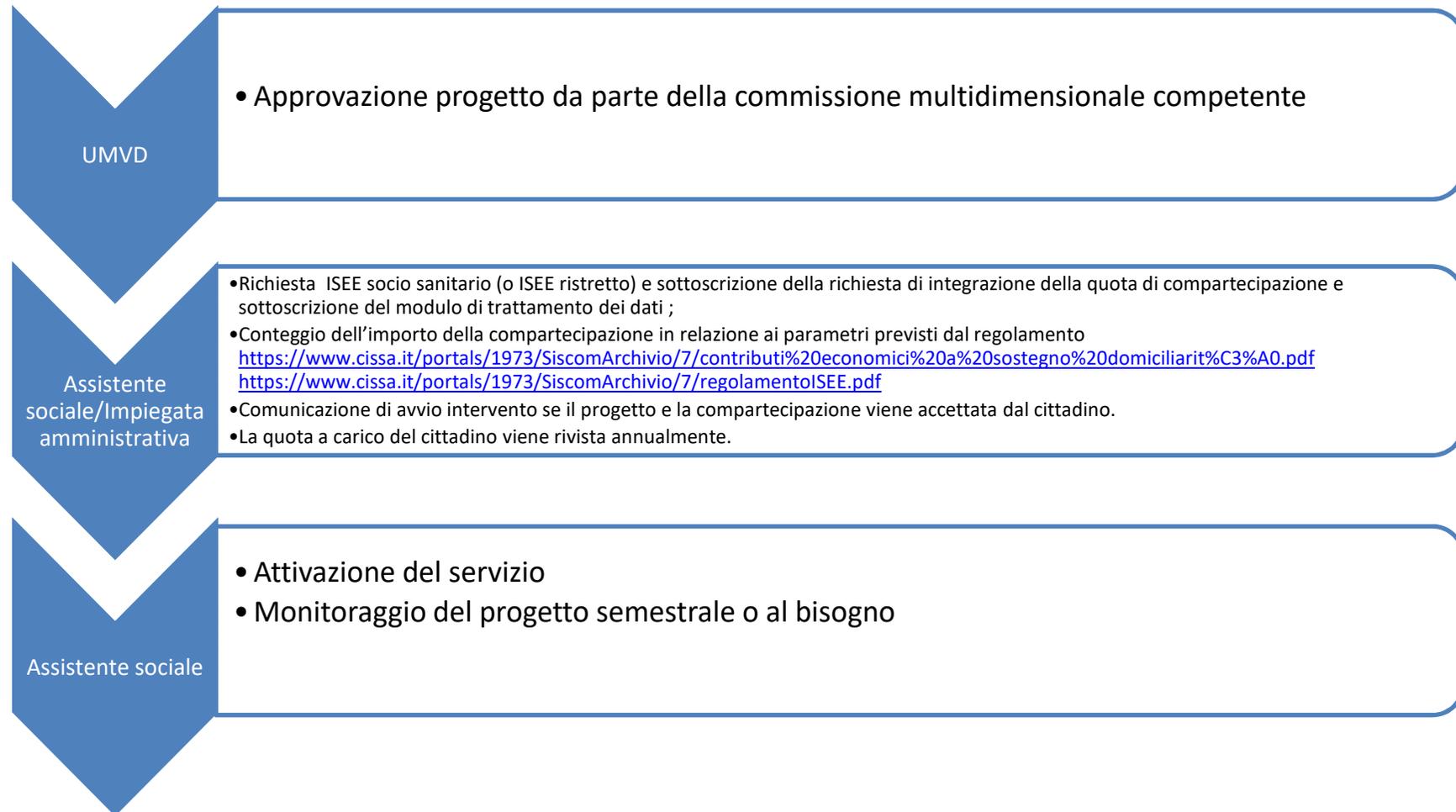
Le competenti Commissioni UMVD dell'Asl TO3 validano i piani individualizzati d'intervento condivisi con l'interessato e/o con la sua famiglia, per le situazioni di non autosufficienza e disabilità. Il piano individualizzato prevede interventi di assistenza alla persona e di mantenimento tutelare, da attuarsi attraverso la figura dell'OSS.

Il servizio è attualmente erogato dalla cooperativa PG Frassati, affidatario del servizio a seguito della gara d'appalto dal 01/10/2024

E' prevista da parte del fornitore la fatturazione separata ASL/Cissa, pertanto il nostro Ente non anticipa più i costi del servizio per l'Azienda Sanitaria come avveniva con il precedente appalto.

Personale impiegato: Assistenti sociali/educatori/impiegati amministrativi

# Percorso di attivazione assistenza domiciliare



## Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare

Oltre ai contributi economici a sostegno della domiciliarità in favore di soggetti con disabilità erogati unicamente dal Consorzio, il Cissa attualmente gestisce una tipologia di interventi economici a sostegno della domiciliarità:

- I contributi a valere sulla D.G.R. 16-6873 del 15/05/2023 (Fondo non autosufficienza) organizzati mediante regolamento approvato con deliberazione dell'assemblea n. 21 del 27/11/2024 <https://cissapianezza.maggiolicloud.it/atti/DelibereDett.aspx?ID=227842>

Da gennaio a giugno 2025 il Cissa ha attivato n. 61 contributi a valere sulla D.G.R. 16-6873 del 15/05/2023.

Da gennaio a giugno 2025 il Cissa ha erogato n. 0 contributi erogati unicamente dall'Ente.

## Progetti di Vita Indipendente

I progetti di Vita Indipendente sono una delle possibili risposte alla grave disabilità motoria, sono stati fino ad oggi regolati dalla D.G.R. n. 51-8960 del 16/05/2019. (regolamento per la gestione dei progetti di vita indipendente approvato con deliberazione n.16 del 2/07/2020).

I progetti per la Vita Indipendente possono essere richiesti e, se approvati, gestiti da persone con disabilità o da chi le rappresenta, di ogni eziologia e natura, vale a dire di tutte le tipologie o limitazioni fisico-motoria e/o sensoriale e/o intellettive relazionali, definite gravi ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992.

Al 30/06/2025 sono attivi n. 10 progetti di vita indipendente così distribuiti sul territorio:

- 2 soggetti residenti ad Alpignano;
- 3 soggetti residenti a Druento;
- 3 soggetti residenti a Venaria;
- 2 soggetto residente a Pianezza.

## Servizio di riabilitazione psico sociale

Il servizio è rivolto a persone con disabilità psichica fisica e sensoriale di età compresa tra gli 0 e i 64 anni. La sua finalità è quella di realizzare interventi educativi e riabilitativi indirizzati al recupero, al mantenimento e al potenziamento delle funzioni cognitive e motorie dei fruitori, al sostegno delle difficoltà emotive, all'acquisizione di nuove strategie relazionali e di adattamento.

L'accesso a tale servizio è subordinato all'approvazione del progetto da parte delle commissioni UMVD e prevede la sottoscrizione da parte dell'ASL/Cissa/interessato (genitore se minore) di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI).

A decorrere dal 01/01/2019 il servizio è gestito mediante lo strumento dell'accreditamento. Tale scelta risponde a quanto previsto dalla norma in termini di sussidiarietà e di trasparenza, prevedendo un maggiore coinvolgimento dell'utente finale nella scelta del fornitore, inoltre consente all'Ente una migliore gestione della spesa nelle situazioni in cui il flusso di attivazione degli interventi è discontinuo e non dipende solo dal Cissa.

Sono state individuate quali ditte erogatrici del servizio la cooperativa Anteo (ex Pro.ge.s.t.), la cooperativa il Margine, la cooperativa Frassati e la Fondazione Istituto dei Sordi.

Con Avviso pubblicato sul proprio sito in data 19/10/2023, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 321 del 04/10/2023 il Cissa ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione per la realizzazione dei servizi educativi erogati in favore di persone adulte e minori in situazione di fragilità sociale e persone adulte e minori con disabilità (età 0 – 64 anni) residenti nel territorio del Cissa e del distretto Area Metropolitana Nord dell'ASL To3.

Durante il primo semestre 2025 sono proseguiti i lavori del tavolo di coprogettazione. A tali tavoli il Cissa assume il ruolo di capofila.

Al 30/06/2025 gli interventi attivi risultano essere 68 comprensivi di prestazioni educative in forma individuale e di gruppo.

Non è prevista la partecipazione al costo da parte dei beneficiari dell'intervento.

## Progetto Autismo

A decorrere dal 01/01/2019, così come il servizio di riabilitazione psicosociale, anche queste prestazioni sono state rese con la formula dell'accreditamento. Le ditte individuate sono state la cooperativa sociale Anteo (ex Pro.ge.s.t.), la cooperativa sociale P.G. Frassati, la cooperativa Il Margine. L'individuazione e l'ammissione dei soggetti alla prestazione è subordinata alla valutazione delle situazioni da parte della commissione UMVD che mantiene un ruolo di monitoraggio sui progetti attivati. Il progetto elaborato in collaborazione con l'ASL TO3 e con la cooperativa individuata dal beneficiario, da un genitore o tutore, impiega per la realizzazione personale psicoeducativo (psicologo ed educatore professionale).

L'ASL TO3 con Avviso pubblicato sul proprio sito in data 05/12/2023, ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione della revisione dell'organizzazione dell'assistenza socio-sanitaria (interventi psico-educativi individuali e di gruppo e altri interventi complementari) a favore di persone con disturbo dello spettro autistico residenti nell'A.S.L. TO3.

La Proposta Progettuale, che è stata elaborata a conclusione dei lavori del Tavolo di coprogettazione, a cui il Cissa ha partecipato attivamente, è stata giudicata idonea dalla Commissione di valutazione ed è compresa nel Progetto Definitivo, approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL n. 1008 del 12/11/2024. In data 19/12/2024 è stata sottoscritta la convenzione tra ASL TO3, CISSA e ETS Anteo Impresa Coop. Sociale che avrà validità di cinque anni a decorrere dal 01/01/2025, fatte salve revisioni dovute ad interventi normativi sopravvenuti che incidano sull'oggetto e sugli elementi essenziali della convenzione stessa.

Al 30/06/2025 risultano beneficiari del servizio 136 soggetti con diagnosi di sindrome dello spettro autistico.

Non è prevista la partecipazione al costo da parte dei beneficiari dell'intervento.

## Interventi educativi per persone con disabilità sensoriale

Questi interventi sono attuati usufruendo dei servizi erogati dalle agenzie accreditate attraverso il “Registro di accreditamento per la gestione del servizio educativo assistenziale a favore delle persone con disabilità sensoriale” del Comune di Torino per favorire lo sviluppo e l’autonomia delle persone con disabilità sensoriale nel corso della formazione scolastica.

La scelta del fornitore è in capo alle famiglie.

Attualmente le Agenzie accreditate di cui si avvalgono i soggetti seguiti dal Cissa sono Fondazione Istituto dei Sordi, cooperativa Irifor, cooperativa Biosfera.

Al 30/06/2025 risultano beneficiare del servizio n. 21 soggetti.

Non è prevista la partecipazione al costo da parte dei beneficiari dell’intervento.

## Funzioni delegate da singoli Comuni per l'erogazione dell'Assistenza specialistica nelle scuole

Il servizio ha la funzione di facilitare l'integrazione scolastica e la frequenza a tempo pieno dei minori con Bisogni Educativi Speciali inseriti nelle scuole attraverso interventi di assistenza specialistica.

Tale funzione, in capo ai Comuni, è gestita dal Cissa per le Amministrazioni che ne hanno dato specifica delega (Alpignano, Druento, Givoletto, Pianezza e Venaria Reale).

Il servizio è svolto mediante appalto.

L'attuale fornitore è la RTI Cooperativa Animazione Valdocco – Il Margine, mediante le figure dell'educatore professionale e dell'OSS.

L'appalto in corso si riferisce al triennio 2023/2024 - 2024/2025 - 2025/2026 e può essere rinnovato per altri 3 anni più un'eventuale proroga.

La gestione del servizio è in capo al Cissa nella figura della Responsabile del servizio minori con disabilità.

## Percorsi di inclusione sociale

- Tirocini di inclusione sociale (T.I.S.) regolamentati dalla DGR 42 -7397 del 07/04/2014, sono misure di inclusione sociale per soggetti valutati fragili dalle competenti commissioni mediche. Al 30/06/2025 i Tis attivati dal Cissa risultano essere 1.
- Percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) regolamentati dalla DGR 22-2521 del 30/11/2015, sono percorsi di natura educativa con valenza socio assistenziale e sanitaria , realizzati dagli Enti istituzionali titolari delle funzioni socio assistenziali e sanitarie a livello territoriale ed hanno l'obiettivo di inserimento sociale di soggetti fragili. Si differenziano dai T.I.S. poiché rivolti a soggetti per i quali non è possibile, nell'immediato, avviare un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo. Il Cissa in collaborazione con i Comuni ha avviato una campagna di sensibilizzazione in favore di questo strumento rivolta a tutte le attività produttive del territorio. Al 30/06/2025 i PASS attivati dal Cissa risultano 34.

## Affidamenti adulti

Lo strumento degli affidi adulti è relativamente recente rientra nei supporti offerti ai soggetti con disabilità, con necessità di sostegno elevato e molto elevato, a valere sul Fondo non Autosufficienti.

Tali interventi sono regolamentati con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n°18 del 22 luglio 2020.

Al 30/06/2025 risultano attivi n. 16 affidi di soggetti adulti con disabilità.

Non è prevista la partecipazione al costo da parte dei beneficiari dell'intervento.

## Assistenza semiresidenziale

L'accesso dei soggetti con disabilità all'assistenza semiresidenziale è subordinato all'approvazione del progetto da parte della Commissione UMVD.

L'assistenza semiresidenziale è fornita attraverso la struttura del CST di Venaria, gestita dal Cissa mediante appalto triennale (attualmente la ditta appaltatrice è la cooperativa Animazione Valdocco). La capienza del centro a pieno regime è di 19 posti che in situazione di pieno regime consentono la frequenza a 23 soggetti (alcuni frequentano part time).

Il Cissa si avvale altresì di centri diurni privati, convenzionati con l'ASL presso cui inserire i soggetti il cui progetto preveda tale intervento.

Sul territorio del Cissa sono presenti i seguenti centri diurni per persone con disabilità convenzionati:

- Centro diurno ITACA – Pianezza;
- Centro diurno BANTABA di Brione – Val della Torre;
- Centro diurno UN PASSO INSIEME – Val della Torre;
- Centro diurno IL GIARDINO DEI SENSI – Pianezza;
- Centro attività diurne FàBRICA - Venaria

Non è prevista la compartecipazione al costo della retta da parte dei beneficiari.

## Assistenza residenziale

L'accesso dei soggetti con disabilità all'assistenza residenziale è subordinato all'approvazione del progetto da parte della Commissione UMVD.

L'assistenza residenziale è fornita direttamente dal Cissa attraverso la struttura RAF di Druento, gestita con appalto triennale (attuale fornitore cooperativa P.G. Frassati), con una capienza di 12 posti letto. La struttura è al completo.

Il Cissa si avvale altresì di strutture private, convenzionate, presso cui inserire i soggetti il cui progetto preveda tale intervento.

Sul territorio del Cissa sono presenti le seguenti strutture residenziali per adulti con disabilità:

- RAF BANTABA di Brione – Val della Torre;
- Comunità alloggio Il Grande Albero – San Gillio
- Gruppi appartamento Lunaria e Pegaso - San Gillio;
- Gruppi appartamento e comunità – Pianezza.

E' prevista la compartecipazione alla retta in relazione alla situazione economico patrimoniale del soggetto.

Gli inserimenti possono avvenire anche in strutture fuori territorio del Consorzio. Anche in questo caso, sono previste le integrazioni rette.

# INTERVENTI PER GLI ANZIANI

## Area integrativa



## Assistenza domiciliare

Consiste nell'offerta di servizi di aiuto alle persone e alle famiglie presso la loro abitazione, per favorirne il recupero, il mantenimento e lo sviluppo delle autonomie e delle capacità organizzative nel contesto di vita, garantirne adeguati livelli di cura, differenziando professionalità e prestazioni in base ai diversi gradi di intensità assistenziale.

L'ammissione al servizio è stata effettuata a seguito scorrimento graduatorie UVG dell' ASL TO 3 distretto di Venaria o su segnalazione del servizio sociale territoriale.

Il servizio è attualmente erogato dalla cooperativa PG Frassati, affidatario del servizio a seguito di gara d'appalto dal 01/10/2024.

La nuova formulazione dell'appalto ha permesso di riorganizzare il servizio poiché l'ASL attualmente dispone di ore proprie da utilizzare per le situazioni in carico alla salute mentale ed alle cure domiciliari (ADI), inoltre è prevista da parte del fornitore la fatturazione separata ASL/Cissa, pertanto il nostro Ente non anticipa più i costi del servizio per l'Azienda Sanitaria.

## Contributi economici a sostegno della lungo assistenza domiciliare

Il Cissa attualmente gestisce tre tipologie di interventi economici a sostegno della domiciliarità:

- I contributi a valere sulla D.G.R. D.G.R. 16-6873 del 15/05/2023 (Fondo non autosufficienza) organizzati mediante regolamento approvato con deliberazione dell'assemblea n. 21 del 27/11/2024 <https://cissapianezza.maggiolicloud.it/atti/DelibereDett.aspx?ID=227842>
- Progetto sperimentale rivolto agli anziani in attesa di inserimento in struttura, approvato nell'ambito degli accordi di programma 2018 – 2023.
- I contributi economici a sostegno della domiciliarità in favore di soggetti anziani non autosufficienti erogati unicamente dal Consorzio

Da gennaio a giugno 2025 il Cissa ha attivato n. 106 contributi a valere sulla D.G.R. 16-6873 del 15/05/2023 .

Da gennaio a giugno 2025 il Cissa ha erogato n. 1 contributo erogato unicamente dall'Ente.

Da gennaio a giugno 2025 il Cissa ha erogato n. 4 contributi nell'ambito del Progetto sperimentale rivolto agli anziani in attesa di inserimento in struttura, approvato nell'ambito degli accordi di programma 2018 – 2023.

## Progetto Home Care Premium 2022

Il progetto HCP2022 risulta la prosecuzione del progetto HCP2019 a cui l'INPS ha apportato alcune migliorie, introducendo l'offerta da parte degli Enti aderenti di nuovi servizi rivolti alla popolazione non autosufficiente.

Il progetto è rivolto a cittadini con disabilità o anziani non autosufficienti, dipendenti iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed i pensionati utenti della gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano in vita, i loro coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, i parenti e affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex legge n. 76 del 2016, per i quali l'Istituto, in base ad una graduatoria d'accesso dispone l'erogazione diretta di un contributo economico volto all'assunzione di personale di assistenza (prestazione prevalente) e richiede agli Enti Gestori aderenti l'erogazione di servizi di sostegno domiciliare o semi residenziale o ricoveri di sollievo (prestazioni integrative) volte al supporto della famiglia. Tali prestazioni sono rimborsate in toto a fronte di rendicontazione.

Con Deliberazione del Consiglio n. 19 del 07/04/2022 l'Ente ha aderito al progetto Home care premium 2022. Il progetto ha durata di 36 mesi a decorrere dal 01/07/2022 – 30/06/2025.

Il Cissa in merito a tale progetto offre un servizio informativo rivolto alla popolazione e fornisce prestazioni integrative.

Al 30/06/2025 i beneficiari del progetto risultano essere 19.

Personale impiegato: Assistenti sociali, educatori, impiegati amministrativi.

## Assistenza residenziale

Sul territorio del Consorzio sono presenti cinque strutture private a cui è possibile accedere mediante convenzione con l'ASL To3: RSA "Casa dell'Immacolata" ubicata a San Gillio con una capacità di 60 posti letto RSA e 3 posti letto RAB e RSA, "Residenza "Al Castello" ubicata sul territorio di Alpignano con una capacità di 120 posti letto, Residenza "Piccola Reggia" ubicata a Venaria con una capacità di 120 posti letto RSA, Residenza "Sant'Anna" ubicata a Pianezza con una capacità di 88 posti letto RSA, Residenza "Le Ninfee" ubicata a San Gillio con una capacità di 80 posti letto RSA.

Non sono presenti strutture gestite direttamente dall'Ente.

I soggetti inseriti in struttura residenziale con progetto approvato dalla commissione UVG possono beneficiare di integrazione retta ai sensi di quanto stabilito da apposito regolamento [https://www.cissa.it/portals/1973/SiscomArchivio/7/comp\\_rette.pdf](https://www.cissa.it/portals/1973/SiscomArchivio/7/comp_rette.pdf)  
<https://www.cissa.it/portals/1973/SiscomArchivio/7/regolamentoISEE.pdf>

Gli inserimenti possono avvenire anche in strutture fuori territorio del Consorzio. Anche per questi, sono previste le integrazioni rette.

## Assistenza semiresidenziale

Sul territorio del Consorzio non sono al momento presenti centri diurni alzheimer o integrati. Attualmente i beneficiari del servizio usufruiscono di assistenza semiresidenziale frequentando le seguenti strutture convenzionate:

- Centro diurno alzheimer gestito dalla Cooperativa Il Margine ubicato a Grugliasco;
- Centro diurno alzheimer gestito dalla Cooperativa Il Punto ubicato a Torino;
- Centro diurno alzheimer gestito dalla Cooperativa Sociale di Assistenza CSDA ubicato a Buttigliera Alta;
- Centro diurno integrato La Magnolia gestito dalla Cooperativa Santa Croce ubicato a Rivoli.

# SCELTA SOCIALE

Il bando prevede l'assegnazione di contributi economici in forma di "buoni" a sostegno delle spese sostenute per l'assistenza domiciliare di persone non autosufficienti residenti o con domicilio sanitario in Piemonte e in situazione di fragilità economica e sociale.

La misura è finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus - programmazione 2021-2027.

- Il **Buono domiciliarità** è un contributo mensile erogato dalla Regione del valore di 600 euro, riconosciuto al massimo per 24 mensilità, spendibile per l'acquisto di servizi di **assistenza familiare** o di **assistenza educativa** nel caso di minori, a favore di persone non autosufficienti (anziani o persone con disabilità) residenti in Piemonte.
- Il **buono residenzialità** è un contributo mensile erogato dalla Regione Piemonte del valore di **600 euro**, riconosciuto per un massimo di **24 mesi**, spendibile per l'acquisto di servizi di cura e assistenza erogati da **strutture residenziali** operanti in regime privatistico. La misura è rivolta a persone non autosufficienti, anziani o persone con disabilità, **residenti in Piemonte ospitate** (o in procinto di esserlo) **a titolo definitivo presso strutture residenziali. Per fruire del buono, occorre che la struttura ospitante aderisca alla misura.**

L'Ente collabora con la Regione Piemonte per l'erogazione dei contributi occupandosi mensilmente delle verifiche degli aventi diritto. Tale procedura ha richiesto l'individuazione di personale dedicato.

Al 30/06/2025 sono state effettuate 91 verifiche per il Buono Domiciliarità.

# INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE - Area territoriale



## L'attività dei Gruppi Adulti Multidisciplinare (Gam)

L'attività dei GAM consiste in incontri mensili tra il Coordinatore del servizio adulti e gli operatori sociali afferenti al servizio (assistenti sociali ed educatori) integrati con uffici comunali ed alcune realtà di volontariato presso i comuni consortili.

Gli incontri sono finalizzati alla segnalazione di situazioni urgenti e al confronto sull'andamento dei progetti in corso su adulti e nuclei in difficoltà.

La tabella sottostante riporta la distribuzione degli adulti oggetto dei gruppi di progettazione locale:

	<b>Alpignano</b>	<b>Druento</b>	<b>Givoletto</b>	<b>La Cassa</b>	<b>Pianezza</b>	<b>San Gillio</b>	<b>Val della Torre</b>	<b>Venaria</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Al 30/06/25</b>	<b>47</b>	<b>27</b>	<b>19</b>	<b>6</b>	<b>54</b>	<b>8</b>	<b>26</b>	<b>78</b>	<b>265</b>

## Assegno di inclusione

L'Assegno di Inclusione (ADI) è una misura introdotta a seguito della conclusione del Reddito di Cittadinanza (RdC) anch'essa finalizzata all'affrancamento dalla condizione di povertà. Tale progettualità si basa sul coinvolgimento e la partecipazione della persona nel percorso di aiuto mediante colloqui individuali, volti a incentivare l'empowerment e la partecipazione ai gruppi di discussione per facilitare l'uscita dalla situazione di isolamento personale e sociale.

Il percorso prevede l'analisi dei bisogni presenti nel nucleo (analisi preliminare) e la predisposizione di un progetto di intervento (patto per l'inclusione) con l'eventuale collaborazione dei Comuni, dei servizi sanitari e del terzo settore.

Al 30/06/2025 risultano 694 i beneficiari ADI residenti sui territori consortili, presenti sulla piattaforma Gepi e presi in carico dai case manager del consorzio..

Per i beneficiari dell'ADI, e per coloro che non beneficiano della misura, ma possiedono le analoghe condizioni economiche e necessitano di un intervento assistenziale di questo tipo, è presente la possibilità di attivazione dei servizi di mediazione culturale, educativa territoriale ed assistenza domiciliare.

## Interventi di inserimento sociale

I Tirocini di inclusione sociale (TIS) sono rivolti a persone in condizione di vulnerabilità sociale che necessitano di percorsi formativi in contesti lavorativi, per un periodo definito dal progetto individuale e con l'obiettivo di rendere possibile l'inserimento/re-inserimento lavorativo facilitando il processo di integrazione sociale. Al tirocinante viene offerto uno spazio di gruppo, condotto da operatori Cissa, (Gruppo discussione tirocini) per condividere con i pari le opportunità, i limiti, e le problematiche derivanti dall'esperienza del tirocinio. I TIS rivolti ad adulti con disabilità, adulti in difficoltà e giovani a rischio avviati al 30/06/2025 sono stati 52.

I Percorsi di attivazione Sociale Sostenibile (P.a.s.s.) sono finalizzati all'inclusione sociale mediante l'applicazione della D.G.R. n. 22-2521 del 30/11/2015 "Disposizioni per l'approvazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli". Tali percorsi consistono in interventi di natura educativa con valenza socioassistenziale e sanitaria destinati prioritariamente a soggetti deboli con problematiche di natura sociosanitaria. I soggetti seguiti dal Servizio Adulti a cui è stato attivato un P.a.s.s. nel primo semestre del 2025 sono stati 29.

## Attività rivolte ai giovani a rischio di emarginazione

Interventi educativi mirati alla fascia dei giovani adulti di età compresa fra i 19 e i 25 anni che presentano situazioni di disagio psico-sociale e di emarginazione. Gli interventi sono finalizzati all'accompagnamento in percorsi formativi/lavorativi che consentano ai ragazzi di intraprendere percorsi di autonomia vista l'assenza di reti familiari e sociali significative.

Nel primo semestre del 2025 sono stati seguiti n. 14 soggetti.

## Attività a sostegno delle donne vittime di violenza

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 28/04/2022 è stato rinnovato il Protocollo d'intesa per l'Istituzione di una Rete Territoriale di Prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne.

Prosegue la collaborazione con il Centro antiviolenza Centro Donna di Villa Cinque a Collegno.

Nel corso del primo semestre del 2025 sono proseguite le attività rivolte alle donne in situazione di maltrattamento e violenza che hanno beneficiato di servizi di consulenza legale, sostegno psicologico, orientamento al lavoro e attivazione di progetti in collaborazione con i servizi del territorio.

Al 30/06/2025 sono giunte 11 segnalazioni (di cui 2 uomini come vittime). Di queste, 5 sono state prese in carico dal Cissa e quelle seguite dal Centro Donna sono state 3.

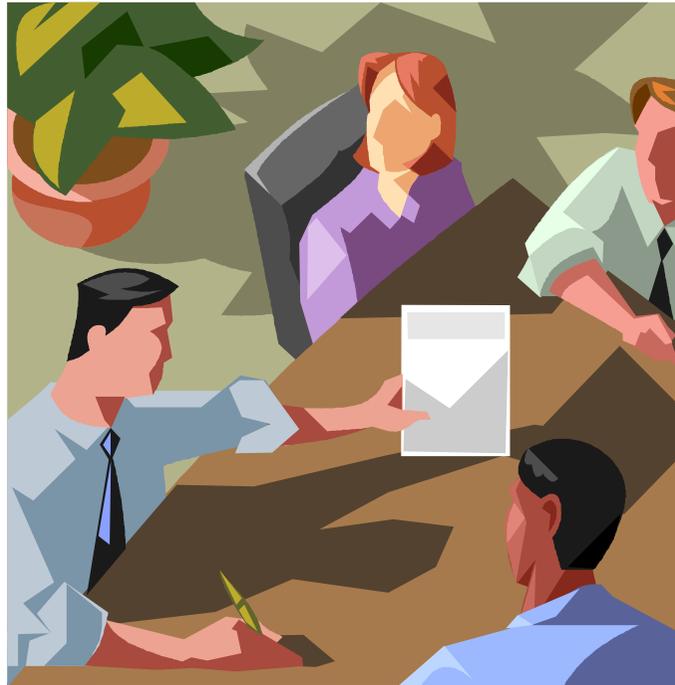
## Volontariato ai fini di utilità sociale Progetti Pubblica Utilità (PPU)

Gli interventi dell'Attività di Volontariato ai fini di utilità sociale mirata ad affrontare il disagio economico e fronteggiare gli effetti della crisi economica, hanno acquisito carattere di stabilità con delibera d'Assemblea dei Sindaci n. 3 del 26/2/2019. Tali attività sono proposte dai Comuni in collaborazione con organizzazioni del terzo settore e si configurano come una sorta di "scambio" tra il sostegno devoluto al lavoratore e la "restituzione" fornita sotto forma di attività sociale.

Comuni	n. beneficiari al 30/06/2025
Alpignano	1
Druento	4
Givoletto	1
La Cassa	1
Pianezza	8
San Gillio	1
Val della Torre	2
Venaria	20
<b>totale</b>	<b>38</b>

# INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

## Area territoriale



## Rapporti con Autorità Giudiziaria

Si collocano all'interno di questa competenza le attività di indagine/approfondimento delle situazioni familiari, che prevedono l'invio di relazioni su incarico dell'Autorità Giudiziaria. Sempre quest'ambito riguardano le attivazione di progetti di intervento su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni o della Procura presso il Tribunale Ordinario ed in collaborazione con il Giudice Tutelare, nonché l'attivazione di progetti di intervento su mandato dei Tribunali Civili e del Tribunale per i Minorenni nelle funzioni civili e penali come le messe alla prova .

Di seguito è riportata una tabella in cui sono evidenziati il numero totale di minori in carico nel primo semestre 2025 su mandato dell'autorità giudiziaria (sia in seguito a richieste/segnalazioni pervenute al 30/06/2025, sia in relazione ad incarichi o provvedimenti ancora attivi pervenuti negli anni precedenti). E' da considerarsi che la chiusura cartelle si svolge prevalentemente a fine anno.

Anno	Alpignano	Druento	Givoletto	La Cassa	Pianezza	San Gillio	Val della Torre	Venaria	TOTALE
Minori al 30/06/25	110	62	28	10	87	4	41	209	<b>551</b>

La seguente tabella riporta i dati riguardanti il numero degli incarichi/segnalazioni ricevuti nel primo semestre dell'anno 2025 dalle diverse Autorità Giudiziarie:

<b>Autorità Giudiziaria</b>	<b>Alpignano</b>	<b>Druento</b>	<b>Givoletto</b>	<b>La Cassa</b>	<b>Pianezza</b>	<b>San Gillio</b>	<b>Val della Torre</b>	<b>Venaria</b>	<b>TOT</b>
Tribunale Ordinario	15	6	10	1	20	0	7	17	<b>76</b>
Procura Minorile	25	7	3	0	10 (di cui 1 msna)	0	2	24	<b>71</b>
Tribunale Minori	8	7	2	0	20 (di cui 13 msna)	1	2	28	<b>68</b>
Altra AG/ Carabinieri *	11	2	0	1	3	1	2	48	<b>68</b>
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>22</b>	<b>15</b>	<b>2</b>	<b>53</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>117</b>	<b>283</b>

\*Tra gli incarichi/segnalazioni relative a nuclei in presenza di minori pervenute da altre Autorità si includono le richieste pervenute dalla Procura Ordinaria/Corte d'Appello, Carabinieri, Questura, Prefettura, Giudice Tutelare, Ministero di Grazia e Giustizia etc.) .

Si evidenzia inoltre l'introduzione prevista dalla Riforma Cartabia dell'istituto dell'Affidamento ai Servizi Sociali: nel primo semestre del 2025 sono 9 i minori per i quali l'AG Giudiziaria ha disposto l'affidamento ai servizi sociali prevedendo rilevanti atti a carico dell'Ente.

## Assistenza residenziale

L'inserimento in comunità ha l'obiettivo di assicurare l'inserimento presso idonee strutture residenziali di minori che, a seguito di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria a loro tutela, debbano essere allontanati dalla famiglia d'origine; per situazioni di minori con disabilità, anche previo parere positivo dell'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità dell'ASL competente. Garantisce inoltre interventi di tutela a donne con figli minori, e nel caso di violenza intrafamiliare, assicurando una presa in carico tempestiva con predisposizione degli interventi protettivi di competenza.

L'inserimento di minori in protezione è un adempimento obbligatorio per l'Ente che lo esegue su mandato dell'Autorità Giudiziaria, l'imprevedibilità dei provvedimenti comporta una crescita della spesa talvolta non preventivabile.

La seguente tabella riporta i dati relativi ai minori inseriti in struttura residenziale al 30/06/2025, distribuiti sui Comuni del Cissa.

Alpignano	Druento	Givoletto	La Cassa	Pianezza	San Gillio	Val della Torre	Venaria	Tot
3	3	0	0	5	1	1	6	19

## Inserimenti in strutture semiresidenziali

Si tratta di centri diurni a valenza educativa o socio riabilitativa che accolgono i minori in orari diurni con interventi educativi di sostegno a famiglie fragili e/o di cura di forme di disagio legate a disturbi del comportamento.

Comune	Numero minori al 30/06/2025
Alpignano	3
Druento	6 CAM
Givoletto	2 CAM
La Cassa	1
Pianezza	6
S. Gillio	0
Val della Torre	0
Venaria	1 + 8 PARR.
<b>Totale</b>	<b>11 + 8 CAM + 8 PARR.</b>

CAM = Centro aggregativo minori

CEM = Centro educativo minori

PARR. = Parrocchia - svolge attività di supporto scolastico per i minori che possono partecipare anche alle attività sportive e ludico-ricreative organizzate dall'Oratorio

## Educativa Territoriale Minori

L'attività si esplica mediante interventi individuali e di piccolo gruppo sulla base di progetti specifici anche in collaborazione con altri attori presenti sul territorio (scuole, associazioni, volontariato).

Il servizio è stato recentemente oggetto di un accordo con l'APSP Casa Benefica al termine del percorso di coprogettazione per la definizione degli interventi educativi per minori, con o senza disabilità, concluso nella primavera del 2025.

La seguente tabella riporta i dati complessivi relativi ai minori che al 30/06/2025 hanno beneficiato di interventi di Educativa Territoriale Minori.

<b>Comune</b>	<b>al 30/06/2025</b>
Alpignano	17
Druento	6
Givoletto	1
La Cassa	1
Pianezza	18
S. Gillio	1
Val della Torre	4
Venaria	22
<b>TOTALI</b>	<b>70</b>

## Incontri in luogo neutro per il diritto-dovere di visita e di relazione

Al fine di dare piena attuazione al diritto alla bigenitorialità, onde evitare l'interruzione dei rapporti con il genitore non convivente in caso di grave conflittualità o in situazioni di pericolosità e pregiudizio per il minore stesso, si realizzano incontri mediati dalla figura di un educatore che ha una funzione di protezione o facilitazione, in relazione alle motivazioni alla base del dispositivo dell'autorità giudiziaria.

I minori su cui si è attivato il servizio al 30/06/2025 sono stati 47 su tutto il territorio.

## L'affidamento familiare

Si pone la finalità di garantire ai minori che si trovano in condizione di difficoltà, relazioni educative e affettive capaci di surrogare adeguatamente le carenze temporanee delle famiglie d'origine.

Il servizio Affidamenti Familiari attiva i progetti di inserimento di minori, temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo, presso singoli, coppie, famiglie in grado di assicurare loro il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e relazioni educative ed affettive adeguate alle loro esigenze di crescita, nel rispetto del legame con il contesto familiare e sociale di appartenenza.

L'intervento persegue inoltre l'obiettivo di valorizzare e riconoscere la funzione di servizio svolta dagli affidatari che, in base alle varie situazioni, possono garantire un affiancamento del minore per alcuni momenti della settimana o in modo residenziale, fornendo un'esperienza di accoglienza familiare.

Gli operatori che costituiscono l'Equipe di lavoro sugli affidamenti familiari approfondiscono la conoscenza di singoli, coppie e famiglie che manifestano la propria disponibilità, definiscono il progetto individualizzato, curano l'incontro tra minore e affidatari e le successive relazioni tra famiglia d'origine e affidataria, garantiscono la vigilanza ed il sostegno a tutti i soggetti coinvolti per l'intera durata del percorso in collaborazione con gli operatori del territorio e dei servizi sanitari specialistici.

Il sostegno agli affidatari viene realizzato sia attraverso modalità individuali sia attraverso la partecipazione al gruppo delle famiglie affidatarie, che si incontra a cadenza mensile.

Al 30/06/2025 sono 7 i minori in affidamento eterofamiliare, sia diurno che residenziale.

## Affidamento diurno educativo

Questo servizio prevede l'affiancamento del minore da parte di un volontario che, quotidianamente o in alcuni momenti della settimana, svolge attività educative, scolastiche e/o ricreative.

Nell'ambito delle "Buone prassi per l'affidamento diurno educativo di minori", accanto alle attività di conoscenza e di supporto ai volontari, realizzate dagli operatori di territorio titolari dei singoli progetti ADE, sono stati previsti incontri informativi di gruppo rivolti ai nuovi volontari che si avvicinano a questa esperienza e incontri di sostegno, sempre di gruppo, finalizzati a promuovere il confronto tra volontari già attivi. Tali incontri sono stati condotti dagli operatori del Gruppo Affidi ADE.

Di seguito i dati relativi agli interventi svolti al 30/06/2025.

<b>Comune</b>	<b>al 30/06/2025</b>
Alpignano	11
Druento	5
Givoletto	3
La Cassa	0
Pianezza	9
San Gillio	1
Val della Torre	2
Venaria	32
<b>Totale</b>	<b>63</b>

## Adozioni

L'equipe Adozioni collabora per garantire il diritto di crescere in una famiglia ai minori, sia italiani che stranieri, dichiarati dall'Autorità Giudiziaria in stato di adottabilità per accertata condizione di abbandono, in quanto privi di assistenza morale e materiale da parte dei genitori o dei parenti tenuti a provvedervi.

Gli operatori dell'equipe promuovono la cultura dell'adozione; accompagnano le coppie/famiglie aspiranti all'adozione in un percorso informativo, formativo e valutativo per definire una disponibilità in linea con i bisogni dei bambini adottabili; seguono il costituirsi della nuova famiglia adottiva, sostenendo, almeno per il primo anno, la nascente relazione genitori-figli e favorendo l'integrazione familiare e sociale dei minori; successivamente restano a disposizione, a richiesta delle famiglie, per consulenze e interventi volti ad affrontare difficoltà inerenti la vicenda adottiva.

La tabella seguente riporta i dati relativi alle attività dell'equipe adozioni relative al primo semestre del 2025:

<b>Comune</b>	<b>Domande Internazionali</b>	<b>Domande Nazionali</b>	<b>Domande Doppie</b>	<b>Adozione casi particolari</b>	<b>Valutazioni Preadottive</b>	<b>Vigilanza Idoneita' Internazionali</b>	<b>Affidi Preadottivi Rischio Giuridico</b>	<b>Sostegno Post Adozione</b>
Alpignano	0	1	0	1	0	0	0	3
Druento	0	2	0	0	1	1	2	0
Givoletto	0	0	0	0	0	0	0	0
La Cassa	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianezza	0	0	1	0	2	0	0	3
S. Gillio	0	0	0	0	0	0	0	1
Val della Torre	0	0	0	0	0	0	0	0
Venaria	0	0	1	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>8</b>

## Educativa di strada

Il servizio di educativa territoriale di strada si rivolge ad adolescenti e giovani a rischio di devianza abitanti nei Comuni consorziati e prevalentemente di età compresa tra i 13 ed i 19 anni. Gli obiettivi sono la prevenzione e il contrasto delle manifestazioni giovanili di disagio e devianza mediante la “presa in carico”, attraverso lo strumento del gruppo, di quei soggetti considerati a rischio, che manifestano le loro difficoltà con comportamenti devianti ed aggressivi.

Ciò avviene con un lavoro di osservazione nel territorio, in particolar modo fra i gruppi giovanili naturali, di connessione fra le risorse singole e organizzate presenti nella comunità locale, di attivazione di percorsi di affiancamento individuale a favore di quei soggetti in situazione di particolare difficoltà sociale (dispersione scolastica, riqualificazione professionale, accesso al mondo del lavoro) o che necessitano di sostegno per accedere a servizi sanitari territoriali (Consultorio, Servizio per le Tossicodipendenze ecc.).

Il servizio è stato recentemente oggetto di un accordo con l'APSP Casa Benefica al termine del percorso di coprogettazione concluso nella primavera del 2025.

Sono proseguite le collaborazioni con i singoli comuni consortili per realizzare progetti specifici aventi come destinatari i giovani adolescenti.

Al 30/06/2025 gli interventi individualizzati sono stati 22.

## Tirocini a favore di minori e giovani

Sono previsti percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro a favore di minori e giovani a rischio di devianza mediante attivazione di Tirocini con borse lavoro con finalità educative. Tali percorsi hanno un'importante valenza formativa e di integrazione sociale e svolgono un'importante azione di contrasto alla dispersione scolastica.

I minori e i giovani a rischio di devianza che hanno fruito dei tirocini di inclusione sociale al 30/06/2025 sono stati 4.

Grazie dell'attenzione